

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1115 del 07/03/2019
Oggetto	MODIFICA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) relativa a domanda inoltrata da S.a.ba.r. Spa per "Modifica dell'autorizzazione Integrata Ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi di Novella gestita dalla S.A.Ba.R Spa per lo smaltimento di ulteriori tonnellate di rifiuti rispetto a quelle autorizzate", impianto ubicato in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1157 del 07/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sette MARZO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 31542/2018

## **MODIFICA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)**

relativa a domanda inoltrata da S.a.ba.r. Spa per “Modifica dell’autorizzazione Integrata Ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi di Novella gestita dalla S.A.Ba.R Spa per lo smaltimento di ulteriori tonnellate di rifiuti rispetto a quelle autorizzate”, impianto ubicato in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara.

### **LA DIRIGENTE**

#### **Visti:**

il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

in particolare gli articoli 29-ter “domanda di autorizzazione integrata ambientale (successivamente indicata con AIA)”, 29-quater “procedura per il rilascio dell’AIA”, commi da 5 ad 8, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’AIA , 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore” del D.Lgs. 152/06;

il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e la DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;

la Determinazione del Direttore Generale Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 1063 del 02/02/2011 con cui sono state definite le indicazioni per l'invio del rapporto annuale (report di monitoraggio) previsto dall’AIA;

la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31/10/2016: in ordine alla approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VIA, VAS, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015;

la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2124 del 10/12/2018 in ordine a: “Piano Regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;

---

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Visti altresì:**

il Decreto Legislativo 11 Gennaio 2003 n. 36 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE - Discariche di rifiuti”;

Il Decreto Ministeriale 27 Settembre 2010 “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica - Attuazione D. Lgs 36/2003 - Abrogazione DM 3 Agosto 2005;

**Citato che:**

Per quanto riguarda le Migliori Tecniche Disponibili (MTD) per i settori di attività di cui trattasi e per gli aspetti riguardanti, da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione, per la determinazione del “Piano di Monitoraggio e Controllo”, e per alcune attività di gestione dei rifiuti i riferimenti sono costituiti:

- a) dal BREF “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel Luglio 2003;
- b) dagli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla Gazzetta Ufficiale – serie generale 135 del 13 giugno 2005:
  1. “Linee guida generali per la individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all’allegato I del D.Lgs 372/99” (oggi sostituito dal D.Lgs 152/06);
  2. “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”;
- c) dal Decreto Ministero Ambiente 29/01/2007: “D.Lgs. 18 Febbraio 2005, n. 59 - linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di gestione rifiuti” che riporta le BAT applicabili per la fase di stoccaggio dei rifiuti e quelle relative alle operazioni di trattamento, alcune delle quali attinenti a quanto svolto presso il sito di cui trattasi;
- d) per gli aspetti riguardanti l’efficienza energetica, il riferimento è costituito dal BREF “Energy efficiency” di Febbraio 2009 presente all’indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

Per il settore di attività oggetto della presente autorizzazione, l’art. 29 bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 prima richiamato stabilisce che si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al D.Lgs. 152/2006 stesso se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al D.Lgs. 36/2003;

**Visti inoltre:**

l’art. 16, comma 2, della legge regionale dell’Emilia-Romagna n. 13/2015 il quale stabilisce che l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall’art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

le Deliberazioni di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

**Visto in particolare** il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 3 Maggio 2016;

**Richiamate:**

la delibera di Giunta Regionale n. 1660 del 17/10/2016 relativa a “Analisi concernenti l'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2016 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti in attuazione dell'art. 25 delle norme tecniche del piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell'assemblea legislativa n. 67 del 03.05.2016”;

la delibera di Giunta Regionale n. 1541 del 16/10/2017 relativa a “Analisi concernenti l'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2017 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti in attuazione dell'art. 25 delle norme tecniche del piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell'assemblea legislativa n. 67 del 03.05.2016”;

la delibera di Giunta Regionale n. 1758 del 22/10/2018 relativa a “Analisi concernenti l'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2018 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti in attuazione dell'art. 25 delle norme tecniche del piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell'assemblea legislativa n. 67 del 03.05.2016”;

la più recente delibera di Giunta Regionale n. 2277 del 27/12/2018 relativa a “Monitoraggio intermedio del piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 67 del 03/05/2016 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti” che, fra l'altro, aggiorna i flussi dei rifiuti per l'annualità 2019 relativamente alla discarica di Novellara (RE);

**Ricordato che:**

- l'impianto di cui trattasi era in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale n. prot. 36387 del 24/06/2013 rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia alla Ditta S.A.Ba.R Spa con sede legale a Novellara in Via Levata n. 64, per l'esercizio dell'impianto di discarica sito in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, di cui all'Allegato VIII, Parte II del D.Lgs. 152/2006 al punto 5.4: Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti;  
La discarica è classificata come “Discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas”, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del DM 27/9/2010;
- fra le varie autorizzazioni rilasciate per la discarica, si fa riferimento all'atto n. 12854 del 06/03/2015, di

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

modifica non sostanziale della AIA n. 36387 del 24/06/2013, rilasciato dalla Provincia di Reggio Emilia, in quanto fornisce il quadro delle attività di gestione rifiuti svolte dalla Ditta tecnicamente connesse alla discarica ed autorizzate, a cui è fatto riferimento per la stesura della autorizzazione del 2017 (n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017);

- l' AIA rilasciata a seguito di modifica sostanziale ed emanata con determina n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 all'interno del procedimento di VIA conclusosi positivamente con Delibera di Giunta Regionale n. 1170 del 02/08/2017 relativa al progetto di "Rimodellazione morfologica dei bacini 19÷22 della Discarica di Novellara", in tale atto si riportano, fra l'altro, le informazioni sulle approvazioni dei Piani inerenti la discarica ai sensi del D. Lgs. 36/2003: Piano di Gestione Operativa, Piano di Gestione Post-Operativa, Piano di Ripristino Ambientale, Piano di Sorveglianza e Controllo, Piano finanziario;

**Dato atto che** a seguito di successiva istanza della Ditta acquisita da ARPAE al protocollo n. 17098 del 28/12/2018, la sopra detta Autorizzazione Integrata Ambientale del 2017 (n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017), è stata aggiornata con determina n. DET-AMB-2018-6808 del 28/12/2018, relativamente al termine di scadenza per il conferimento dei rifiuti in discarica dei quantitativi di rifiuti già autorizzati, che è stato fissato alla nuova data del 31/12/2019, tenuto conto della delibera di Giunta Regionale n. 2277 del 22/12/2018;

**Atteso che:**

- la Ditta S.A.Ba.R. spa, ha presentato istanza per l'avvio della procedura di verifica (screening) ai sensi della L.R. 4/2018 relativa al progetto: "Modifica dell'autorizzazione Integrata Ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi di Novella gestita dalla S.A.Ba.R Spa per lo smaltimento di ulteriori tonnellate di rifiuti rispetto a quelle autorizzate" acquisita al protocollo di ARPAE al n. 13746 del 18/10/2018;
- tale progetto indica che per i bacini 19÷22, oggetto della modifica, l'AIA fissa una volumetria pari a 540.000 mc a rifiuto assestato, e dalle verifiche effettuate al 30 giugno 2018 emerge un volume residuo rispetto alla morfologia di massimo inviluppo (conferimento) pari a 41.250 metri cubi. Restando ferma la capacità volumetrica complessiva di 540.000 mc, il quantitativo di rifiuti conferibili già previsto nell'AIA (645.300 tonnellate complessive per i bacini 19÷22) non consente di colmare il volume residuo di 41.250 metri cubi della discarica; pertanto, al fine di colmare tale volume residuo in coerenza con i profili autorizzati e per garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche e la costruzione di una efficace copertura superficiale finale, si prevede di conferire rispetto a quanto autorizzato nell'AIA vigente (2017) ulteriori 22.629 tonnellate di rifiuti. Contestualmente alla richiesta di aggiornamento del quantitativo smaltibile, il Proponente prevede il prolungamento della gestione operativa oltre la data del 31/12/2018, prevedendo lo smaltimento delle tonnellate aggiuntive nelle due annualità 2019 e 2020,
- la Regione Emilia-Romagna con Determina n. 2362 del 08/02/2019 del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, ha escluso, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il citato progetto denominato "Modifica all'autorizzazione integrata ambientale della discarica per rifiuti

non pericolosi di Novellara gestita da S.A.Ba.R Spa per lo smaltimento di ulteriori tonnellate rispetto a quelle autorizzate” dalla ulteriore procedura di V.I.A., prescrivendo che: “i conferimenti di rifiuti urbani presso l’impianto S.A.Ba.R Spa dovranno avvenire nel rispetto della pianificazione regionale ed in particolare della Delibera di Giunta Regionale n. 2277 del 27/12/2018 per l’annualità 2019 e delle successive Deliberazioni di Giunta di monitoraggio annuale del Piano Regionale Gestione Rifiuti (PRGR), e comunque nel rispetto dei profili altimetrici autorizzati”;

**Vista** la domanda di modifica sostanziale di AIA, inoltrata da S.A.Ba.R. Spa, tramite il portale regionale AIA (Osservatorio IPPC), e acquisita al protocollo di ARPAE al n. 13951 in data 22/10/2018, relativa al progetto di “Modifica dell’autorizzazione Integrata Ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi di Novella gestita dalla S.A.Ba.R Spa per lo smaltimento di ulteriori tonnellate di rifiuti rispetto a quelle autorizzate”, già valutato ai sensi della L.R. 4/2019 (VIA) e conclusasi con la sopra citata Determina Dirigenziale regionale n. 2362 del 08/02/2019, nonché la relativa documentazione trasmessa dalla Ditta con nota n. 21 del 31/01/2019, acquisita al protocollo di ARPAE al n. 16719 del 31/01/2019, che fornisce precisazioni al progetto proposto e dati e relativi elaborati;

**Preso atto** che nella domanda:

- si richiede di smaltire ulteriori quantitativi di rifiuti, pari a 22.629 tonnellate;
- si precisa che tali quantitativi di 22.629 tonnellate sono aggiuntivi rispetto alle 645.300 tonnellate complessivamente già autorizzate per i bacini 19÷22, per un totale pari a 667.929 tonnellate complessive, nel rispetto delle volumetrie già autorizzate di 540.000 metri cubi;
- si indica che, rispetto ai quantitativi già autorizzati di 645.300 tonnellate, alla data del 31/12/2018 erano state conferite nei bacini 19÷22 quantitativi di rifiuti pari a 640.699 tonnellate, e quindi restano da smaltire 4.601 tonnellate ( $645.300 \text{ tonn} - 640.699 \text{ tonn} = 4.601 \text{ tonnellate}$ ) dei quantitativi già autorizzati con atto del 2017 (DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017);
- si fa presente che, dal raffronto fra la morfologia di massimo inviluppo e la morfologia di conferimento effettiva rilevata al 30/06/2018, emerge una volumetria residua di 41.250 metri cubi, quale volume da colmare sia per coerenza con i profili autorizzati sia per consentire il corretto deflusso delle acque meteoriche e la costruzione di un efficace copertura finale;
- assunto dal gestore S.A.Ba.R Spa che il peso del rifiuto fresco sia di 1t/mc risulta che per colmare queste volumetrie residue è necessario abbancare 41.250 tonnellate di rifiuti;
- in termini di quantitativi complessivi in discarica, si evidenzia che il quantitativo totale di rifiuti smaltiti al 30/06/2018 era 626.679 tonnellate e se pertanto a queste quantità si sommano i quantitativi di rifiuti pari a 41.250 tonnellate abbancabili nelle sopra dette volumetrie residue (41.250 mc), risulta

che nei bacini 19÷22 corrispondono quantitativi complessivi di rifiuti pari a 667.929 tonnellate nelle volumetrie complessive già autorizzate di 540.000 metri cubi;

- la richiesta di ulteriori quantitativi di rifiuti da conferire in discarica pari a 22.629 tonnellate può essere inquadrata quale differenza dai valori complessivi di quantitativi di rifiuti per i bacini 19÷22 pari a 667.929 tonnellate, da cui sottrarre i quantitativi di rifiuti già autorizzati nel 2017 allo smaltimento pari a 645.300 tonnellate (667.929 tonn – 645.300 tonn = 22.629 tonnellate);
- si evidenzia inoltre che, tali quantitativi pari a 22.629 tonnellate sommati ai quantitativi di rifiuti che residuano da quelli già autorizzati con atto 2017, e pari a 4.601 tonnellate, ammontano complessivamente a 27.230 tonnellate che sono pertanto i quantitativi da potere conferire in discarica per le restanti annualità di gestione operativa della discarica;
- si illustra che per le 10.000 tonnellate di rifiuti urbani in ingresso alla discarica, a seguito del trattamento di separazione e recupero della frazione organica stimato nell'ordine del 11%, la Ditta prevede lo smaltimento di 8.900 tonnellate di rifiuto urbano per l'anno 2019, coerentemente alla D.G.R. 2277 del 22/12/208;
- si ipotizzano i seguenti flussi di rifiuti in ingresso, comprensivi anche di una quota di rifiuti speciali per far fronte alle esigenze del territorio:

Rifiuti	Rifiuti urbani (t/a)	Rifiuti speciali non pericolosi (t/a)	Totale (t/a)
Totale in ingresso	10.000	4.715	14.715
Rifiuti avviati in D13	10.000	*	
Rifiuti avviati in D1	8.900		
<b>Totale rifiuti smaltibili annualmente in discarica (D1)</b>	<b>8.900</b>	<b>4.715</b>	<b>13.615</b>

\* la suddivisione tra rifiuti speciali che necessitano o meno del trattamento preliminare D13 non è ad oggi prevedibile, pertanto non è possibile completare il campo indicati con l'asterisco.

- la Ditta conferma i piani già approvati (DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017) da ARPAE: piano di gestione operativa, piano di gestione post-operativa, piano di ripristino ambientale, piano di sorveglianza e controllo, in quanto non vengono modificati, mentre ha provveduto all'aggiornamento al Gennaio 2019 del Piano finanziario, in funzione dello smaltimento di 22.629 tonnellate aggiuntive da smaltire in discarica;
- la Ditta comunica infine la modifica del gestore della "installazione AIA" nella persona del Sig. Paolo Gandolfi, in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione di S.A.Ba.R Spa;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

– in base alla domanda di modifica sostanziale e alla successiva nota di aggiornamento n. 21 datata 31/01/2019, acquisita al PG al n. 16719 del 31/01/2019, le tavole di progetto relative alla “Modifica dell’autorizzazione Integrata Ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi di Novella gestita dalla S.A.Ba.R Spa per lo smaltimento di ulteriori tonnellate di rifiuti rispetto a quelle autorizzate”, sono quelle di seguito elencate che sono di riferimento per il presente atto:

- TAV. 2 “Particolari dei bacini 19-20 con indicazione dei drenaggi”, datata Ottobre 2008
- TAV. 2 “Particolari dei bacini 21-22 con indicazione dei drenaggi”, datata Settembre 2012
- TAV. 3B1 “Planimetria generale con indicazione della morfologia aggiornata al 30/06/25018”, datata Ottobre 2018,
- TAV. 3B2 “Morfologia autorizzata del cumulo dei rifiuti – morfologia di massimo inviluppo del cumulo dei rifiuti - morfologia a rifiuto assestato ( autorizzata con DGR 1170 del 02/08/2017)”, datata Ottobre 2018
- TAV. 3B3 “Planimetria di dettaglio area bacini 19÷22 rappresentazione grafica del volume residuo e relative altimetrie di abbancamento”, datata Ottobre 2018, aggiornata a Dicembre 2018
- TAV. 3B4 “Sezione 1-2, 2-2”, datata Ottobre 2018, aggiornata a Dicembre 2018
- TAV. 3B5 “Sezione 1-2, 2-2, 3-3 riferite ai documenti di collaudo”, datata Ottobre 2018, aggiornata a Dicembre 2018;

tali tavole sono da intendersi quali planimetrie di riferimento nella presente AIA per l’assetto e la gestione della discarica; sono fatte salve le tavole progettuali della discarica presentate dalla Ditta in precedenti domande autorizzate se non in contrasto con quelle approvate con il presente atto;

**Tenuto conto** di quanto stabilito nella delibera di Giunta Regionale n. 2277 del 27/12/2018 relativa a “Monitoraggio intermedio del piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 67 del 03/05/2016 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti” che, fra l’altro, aggiorna i flussi dei rifiuti per l’annualità 2019 relativamente alla discarica di Novellara (RE);

**Dato atto altresì che** l’estratto della domanda è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 390 del 12/12/2018 e sul portale regionale AIA (Osservatorio IPPC);

**Preso atto che** non sono pervenute osservazioni durante il periodo di pubblicazione del progetto, durato 30 giorni;

**Considerato** l’esito della Conferenza di Servizi del 12/02/2019 in cui è stata valutata positivamente la modifica sostanziale di AIA di cui trattasi e si indicano alcune prescrizioni da inserire nell’atto relativamente allo smaltimento degli ulteriori quantitativi di rifiuti richiesti, e anche alcuni adempimenti e registrazioni per le emissioni in atmosfera;



**Acquisiti:**

- il parere sulla conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto espresso del Comune di Novellara in sede di Conferenza di Servizi coerentemente a propria precedente nota espressa nell'ambito della procedura di screening (nota n. 5032 del 13/12/2018 acquisita al protocollo di ARPAE al n. 16430 del 13/12/2018);
- la relazione del Servizio Territoriale di questa ARPAE avente protocollo n. 24377 del 14/02/2019;
- il parere favorevole del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia n. 20188 del 16/02/2019, acquisito al protocollo di ARPAE al n. 26299 del 18/02/2019;

**Verificato inoltre che:**

Il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08 della DGR n°1913/08 e della DGR 155/09;

La domanda risulta completa di tutti gli elaborati e della documentazione necessaria all'espletamento della relativa istruttoria tecnica;

La Ditta ha conseguito dal 02/05/2004 la certificazione EMAS IT-00211, certificato attualmente vigente rilasciato in data 30/07/2018 valido fino al 21/06/2021, e pertanto è possibile applicare le norme speciali previste dalla legislazione vigente e riservate ai gestori che hanno un sistema di gestione ambientale certificato a condizione che tale sistema venga mantenuto per tutta la durata dell'autorizzazione;

**Dato atto** inoltre che per quanto non sia oggetto della presente modifica di AIA resta valido l'atto n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017;

**Preso atto** infine che il Gestore, con nota acquisite al protocollo di ARPAE al n. 32911 del 28/02/2019, ha espresso di non avere alcuna osservazione allo schema di AIA, trasmesso con nota di questa ARPAE n. 29409 del 22/02/2019;

**D E T E R M I N A**

- di confermare i quantitativi di rifiuti oggetto di smaltimento in discarica come già autorizzati con precedente atto del 2017 (n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017) per la quota residua al 31/12/2018 pari a 4.601 tonnellate;
- di consentire lo smaltimento in discarica di ulteriori 22.629 tonnellate di rifiuti per le restanti annualità di gestione operativa della discarica, e pertanto i quantitativi complessivi di rifiuti consentiti per il conferimento in discarica sono 27.230 tonnellate;
- che, relativamente ai sopra detti quantitativi, devono essere smaltiti prioritariamente i rifiuti urbani nei

---

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

limiti previsti dalle D.G.R. n. 2277 del 27/12/2018 relativa al Monitoraggio intermedio del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti pari a 8.900 tonnellate di rifiuto urbano alla discarica, dopo trattamento, per l'anno 2019;

- che lo smaltimento dei rifiuti in discarica nella successiva annualità 2020 resta vincolato all'emanazione degli atti regionali del monitoraggio del Piano Regionale di Gestione Rifiuti che lo prevedono e deve essere effettuato coerentemente ad essi;
- di prendere atto che il nuovo gestore della istallazione è il Sig. Gandolfi Paolo in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.A.Ba.R Spa;
- di approvare il Piano Finanziario aggiornato, datato Gennaio 2019;
- che resta valida l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) vigente n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017, in tutte le sue parti, per quanto non in contrasto con il presente atto;
- di confermare, in coerenza con la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018, la frequenza annuale di ispezione come già indicato nella vigente AIA;
- di stabilire inoltre le seguenti "condizioni" integrative rispetto alle altre condizioni riportate alla SEZIONE III – LIMITI, PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO della AIA n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017:
  - 1) I conferimenti di rifiuti urbani presso l'impianto di discarica dovranno avvenire nel rispetto della pianificazione regionale ed in particolare della Delibera di Giunta Regionale n. 2277 del 27/12/2018 per l'annualità 2019 e delle successive Deliberazioni di Giunta di monitoraggio annuale del Piano Regionale Gestione Rifiuti (PRGR), e comunque nel rispetto dei profili altimetrici autorizzati.
  - 2) La Ditta deve porre particolare attenzione al monitoraggio semestrale delle volumetrie e profili dei rifiuti abbancati, al fine di verificare il rispetto delle corrispondenti volumetrie autorizzate e dei profili di massimo inviluppo; i relativi dati e tavole grafiche devono essere unite alla documentazione del monitoraggio semestrale.
  - 3) La Ditta deve effettuare specifico monitoraggio ed inviare relazione, con cadenza trimestrale, in cui includere apposita informazione con i dati progressivi dei quantitativi di rifiuti smaltiti nei bacini 19÷22 della discarica. Tali informazioni devono essere incluse anche nella relazione semestrale ed annuale. Il primo trimestre si intende a partire dal 01/01/2019.

- 4) La Ditta è tenuta ad annotare su apposito registro con pagine numerate e bollate da ARPAE Servizio Territoriale competente e tenuto a disposizione della suddetta Agenzia Regionale e degli altri organi di controllo competenti i seguenti dati: la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni, le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.
- 5) Per l'impianto di combustione generante l'emissione EA che si configura quale impianto di combustione medio, restano fermi gli obblighi introdotti dal D.Lgs.183/17 in attuazione della direttiva 2015/2193/UE, pertanto dovrà essere presentata apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dal comma 6 dell'art.273-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 6) Entro 60 giorni dall'atto autorizzativo il gestore dovrà provvedere a fornire ad ARPAE tutti gli elementi per la registrazione dei medi impianti di combustione (EA) previsti dalla parte IV-bis dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs.152/06 e s.m.i..
- 7) Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla data della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Reggio Emilia dell'aggiornamento delle garanzie finanziarie.
- 8) Nelle more dell'accettazione delle garanzie finanziarie di cui sopra, allo scopo di non interrompere il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è consentita la prosecuzione dello smaltimento in discarica dei soli rifiuti urbani.
- 9) Resta ferma la validità della vigente AIA n. DET-AMB-2017-3592 del 25/07/2017.

**Inoltre, s'informa che:**

- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- Per il riesame dell'AIA il gestore deve inviare, almeno sei mesi prima della scadenza, una domanda di riesame corredata dalle informazioni richieste dalle norme e regolamenti vigenti. Fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continuerà l'attività sulla base della presente AIA;
- ARPAE – SAC di Reggio Emilia esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – Servizio Territoriale di Reggio Emilia, al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel presente provvedimento di autorizzazione;
- Le attività di vigilanza e controllo relative alla verifica dell'autorizzazione ambientale integrata saranno svolte da ARPAE – Servizio Territoriale di Reggio Emilia secondo le frequenze previste

dalla Sezione IV-PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO della vigente AIA (DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017);

- ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell’atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato;
- La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 11 pagine.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(D.ssa Valentina Beltrame)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**